

Campo Picchiara, 3 agosto 1944, via

(Comune di Rocchetta Vara, dai Casoni a Rocchetta, SP, incrocia nella parte finale via Battaglione Vanni)

a cura di
M.Cristina Mirabello e Valerio Martone



La targa ricorda contemporaneamente:

- l'importante presenza sul monte Picchiara (*v. Scheda via Monte Picchiara nello Stradario del Comune della Spezia*) di un campo usato dagli Alleati per i lanci aerei alle formazioni partigiane, a partire, secondo alcune testimonianze, dal 20 giugno 1944, quando viene inviato in zona un ufficiale di Potenza, "Cesare", destinato a tenere i collegamenti tra le formazioni G.L. e la V Armata americana, mentre secondo altre testimonianze i lanci sarebbero iniziati intorno al 10 luglio 1944
- la data del 3 agosto 1944, quando sul monte Picchiara infuria una delle più aspre battaglie nell'ambito del grande rastrellamento scatenato dai nazi-fascisti.
Tale rastrellamento produce effetti drammatici sulla neonata (è sorta a fine luglio) IV Zona Operativa, ad eccezione della risposta incisiva fornita dalla Brigata Centocroci e solo in qualche misura incisiva dalle formazioni aderenti a "Giustizia e Libertà" (queste ultime, dislocate nelle zone di Zeri, Rossano, Sesta Godano, Rocchetta e Calice, hanno il Comando situato proprio sul Monte Picchiara, almeno fino al citato rastrellamento del 3 agosto).

Sul monte Picchiara, come luogo di riferimento per i lanci alleati alle formazioni G.L., sono particolarmente significativi i seguenti passi di Cesare Godano "Il Gatto", commissario politico della colonna "Giustizia e Libertà", in "Paideia" (*v. Fonti*) :

[N.d.R.= Cesare Godano arriva a Torpiana, vicina al monte Picchiara, precocemente, verso il 14 marzo 1944 e lì trova un gruppo abbastanza organizzato, a capo del quale è Antonio Zolesio, *v. anche scheda via Virginia Ferretti nello Stradario di Zignago*]

Già allora si pone il problema del campo di lancio "Fra le cose che Umberto (Antonio Zolesio) ci comunicò nel colloquio che seguì al primo incontro, ci furono quelle relative all'organizzazione del campo di lancio, alla predisposizione delle fascine di legna che, collocate nella posizione convenuta ed incendiate al momento opportuno, avrebbero costituito l'aspetto essenziale dei segnali da inviare agli aerei.

Al momento del sorvolo il lampeggiamento in Morse di una lettera convenuta da parte di una potente torcia elettrica avrebbe completato le segnalazioni..."

In realtà i lanci non avvengono, nonostante i numerosi annunci di essi, compreso l'ascolto su Radio Londra delle frasi positive.

Solo successivamente tale prospettiva si concretizza, e questa è la visione del campo Picchiara che Godano ha, al momento in cui, dopo varie peripezie, ritorna in zona a fine luglio 1944 "Quando giunsi in vista del Picchiara grande fu l'emozione.

Il paesaggio era completamente mutato e non solo perché all'inverno era succeduta l'estate...

Almeno un centinaio dei grandi paracadute recuperati dai lanci erano utilizzati come tende...

L'effetto visivo era quello di una magica città orientale, dove una miriade di palloncini colorati galleggiavano su un mare che qui era il verde dei prati, Pressoché al centro di questo inusitato complesso, l'unico edificio in muratura: la vecchia cascina del monte, rifugio e ricovero di pastori e greggi, ora piegata ad ospitare il Comando, ma utilizzata anche come alloggio, magazzino e cucina..."

Fonti sul monte Picchiara, sul campo di lancio e sul rastrellamento del 3 agosto 1944

- Bucchioni, Daniele, 3 agosto 1944, soprattutto pp.30-36 in I.S.R. della Resistenza, La Spezia, La Resistenza nello Spezzino e nella Lunigiana, 1973
- Guerrieri, Sirio Ceresoli, Luigi, Dai Casoni alla Brunella, Zappa, 1986, cap. 3 agosto 1944, soprattutto pp. 75-99
- Godano, Cesare, Paideia ' 44, Edizioni Giacché, 1994, pp. 133, 134, 152-154, 169, 171, 176, 177
- Ricci, Giulivo, La colonna "Giustizia e Libertà", Fiap-Ass. Partigiani Mario Fontana- ISR P.M.Beghi-SP, 1995, pp. 75, 130, 134,150, 151-162; capitolo Il rastrellamento del 3 agosto e la colonna "G.L." pp.144-167
- Bianchi, Antonio, La Spezia e Lunigiana-Società e politica dal 1861 al 1945, Franco Angeli, 1999, pp 383- 385
- Gimelli, Giorgio; La Resistenza in Liguria- Cronache militari e documenti, Carocci, 2005, pp.166, 173, 179-80, 549, 627, 630-31, 845
- Fiorillo, Maurizio, Uomini alla macchia- Bande partigiane e guerra civile- Lunigiana 1943-45, Laterza, 2010, p.73 e pp. 112-115
- <http://www.isrlaspezia.it/archivio/fondo-i-attivita-militare/>
- <http://www.vocidellamemoria.it/storia3.html> (a cura di Maurizio Fiorillo)
- <http://ricordidiguerra.xoom.it/3%20agosto%201944/3%20agosto%201944.htm> (Il rastrellamento visto dai partigiani della Brigata Val di Vara)
- <http://www.associazioneculturalemediterraneo.com/sp/2012/07/29/il-comandante-dani-e-il-rastrellamento-del-3-agosto-1944/>